



Liceo "V. De Caprariis"

Via V. De Caprariis, 1 - 83042 Atripalda (AV) - Tel. 0825-1643464 Fax 0825-1643462

Sede Ass. di Altavilla Irp (AV) Via Immacolata, 83011 - Tel./Fax 0825991338 - Sede Ass. di Solofra (AV), Via Melito, 1 - 83029 - Tel./Fax 0825532450

mail: avps06000b@istruzione.it - PEC: avps06000b@pec.istruzione.it

sito web: <https://www.liceodecaprariis.edu.it> C.F. 92003550644 Cod. Mecc. AVPS06000B

LICEO STATALE - "V. DE CAPRARIIS"-ATRIPALDA

Prot. 0003549 del 20/05/2022

VII (Uscita)

REGOLAMENTO DEL COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI DEL LICEO "V. DE CAPRARIIS" DI ATRIPALDA

Art.1 - Oggetto e finalità.

Il presente regolamento disciplina gli ambiti di azione, i criteri di funzionamento e le modalità di scelta dei componenti interni del Comitato per la valutazione dei docenti del Liceo "V. De Caprariis"

Il Comitato per la Valutazione dei docenti dell'istituto, esplica le funzioni ad esso attribuite dal Testo Unico D. Lgs. 297/94 novellato dall'art.1, commi 126-129 della Legge 107/2015.

Art.2 - Durata e Composizione

2.1 Il Comitato dura in carica tre anni.

2.2 E' composto, nelle scuole secondarie di secondo grado, da:

- tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal Collegio dei Docenti e uno dal Consiglio di Istituto;
- un rappresentante dei genitori scelto dal Consiglio di Istituto;
- un rappresentante degli studenti scelto dal Consiglio di Istituto;
- un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

2.3 Il Comitato è regolarmente costituito quando il Collegio ha nominato i due rappresentanti e il Consiglio di Istituto ha designato i tre componenti di sua competenza e l'Ufficio Scolastico Regionale ha proceduto a nomina del membro esterno.

2.4 Dopo la designazione del membro esterno da parte dell'USR, il Dirigente Scolastico provvede con proprio decreto alla formale costituzione del Comitato di Valutazione.

2.5 Il Comitato, come previsto dall'art. 37 del Testo Unico, è validamente costituito anche nel caso in cui non tutte le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza.

2.6 Il Comitato è costituito senza ulteriori oneri per la finanza pubblica, pertanto nessun compenso è previsto per i membri.

Art. 3 - Procedure di individuazione della componente docenti da parte del Collegio Docenti

3.1 Poichè la durata dell'incarico è triennale, i docenti membri sono individuati tra il personale a tempo indeterminato.

3.2 Sono ammesse candidature o proposte di candidatura.

3.3 Nel caso di tre o più autocandidature o proposte di candidatura, la scelta dei membri docenti in seno al Collegio dei Docenti avviene con elezione a scrutinio segreto.

3.4 In caso di parità di votazione in seguito a scrutinio segreto, la precedenza viene data al membro con maggior anzianità di servizio nell'Istituto.

Art. 4 - Procedure di individuazione della componente docenti/genitori/alunni da parte del Consiglio di Istituto.

4.1 Sono ammesse candidature o proposte di candidatura.

4.2 Nel caso di due o più autocandidature o proposte di candidatura, la scelta dei membri (un docente, un genitore e uno studente) in seno al Consiglio di Istituto avviene con elezione a scrutinio segreto e con schede separate per la nomina di ciascuna componente.

4.3 In caso di parità di votazione, la precedenza viene data al membro con maggior anzianità di servizio nell'Istituto per la componente docenti, ai membri più anziani per la componente genitori/alunni.

Art. 5 – Compiti e Funzioni.

5.1 Al Comitato di Valutazione la L. 107/2015 art 1, c. 129 ha attribuito i seguenti compiti.

Il Comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

- a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
- b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
- c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

Il Comitato

- a) esprime altresì il proprio parere sul superamento dell'anno di formazione e di prova del personale docente ed educativo (quando si esprime sul superamento del periodo di formazione e prova è composto unicamente dal dirigente, che lo presiede, e dai tre docenti designati dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto, integrati dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor);
- b) Valuta, a richiesta dell'interessato, il servizio prestato dal personale docente (art. 448 D.L.gs. n. 297 del 16 aprile 1994) previa relazione del dirigente scolastico. Nel caso di valutazione del servizio di un componente del Comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il Consiglio di Istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il Comitato esercita, altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente di cui all'art. 501 del D.lgs 297/94.

Art. 6 - Attribuzioni del Presidente e del Segretario

6.1 Il Comitato di valutazione è presieduto dal Dirigente Scolastico.

6.2 Il Presidente:

- convoca e presiede il Comitato;
- affida le funzioni di segretario ad un componente dello stesso Comitato;
- autentica con la propria firma i verbali delle adunanze redatti dal Segretario in un apposito registro;
- cura l'ordinato svolgimento delle sedute del Comitato. Può, dopo aver dato gli opportuni avvertimenti e richiamato all'ordine, sospendere e aggiornare ad altra data la seduta.

6.3 Il segretario redige il verbale della seduta.

6.5 Il verbale è sottoscritto, oltre che dal segretario, anche dal Presidente.

6.6 Le altre incombenze amministrative, come la redazione e l'invio delle lettere di convocazione dei membri del Comitato, la riproduzione dattilografica o la copia delle documentazioni necessarie per la seduta debbono essere svolte dal personale addetto alla segreteria della scuola.

Art. 7 – Convocazione e Ordine del Giorno

7.1 La convocazione del Comitato spetta di norma al Presidente.

7.2 Il Presidente convoca il Comitato anche quando almeno la metà più uno dei componenti in carica lo abbia motivatamente richiesto.

7.3 La richiesta di convocazione, sottoscritta dai componenti interessati, deve essere rivolta al Presidente e deve indicare gli argomenti di cui si chiede la trattazione.

7.4 L'ordine del giorno di ciascuna seduta è fissato dal Presidente. È facoltà di ogni componente proporre al Presidente punti da inserire all'o.d.g.

7.5 Non possono essere inclusi nell'o.d.g. argomenti estranei alle competenze del Comitato di valutazione, così come declinate dalla Legge 107/2015.

7.6 L'eventuale documentazione esplicativa relativa all'o.d.g. è a disposizione dei componenti presso la sede dell'Istituto di norma almeno tre giorni prima della riunione. La stessa può essere allegata alla eventuale mail di convocazione.

7.7 L'atto di convocazione:

- deve essere emanato dal Presidente;
- deve avere la forma scritta;
- deve contenere l'ordine del giorno degli argomenti da discutere, indicati in modo preciso anche se sintetico;
- deve indicare se trattasi di seduta straordinaria;
- deve indicare il giorno, l'ora e il luogo della riunione;
- deve essere esposto all'albo on-line della scuola almeno cinque giorni prima della seduta ordinaria ed entro due giorni prima della seduta straordinaria, salvo questioni di documentata urgenza;
- deve essere reso noto o inviato a tutti i componenti (brevi-manu o via mail)

7.8 La seduta deve trattare gli argomenti secondo l'ordine con il quale sono stati iscritti all'ordine del giorno; tuttavia il Comitato, a maggioranza, può decidere anche un diverso ordine di trattazione.

7.9 E' prevista la trattazione di "varie ed eventuali" ma non la deliberazione tra le "varie ed eventuali" se manca anche un solo componente. Tuttavia, con voto unanime e solo se sono presenti tutti i componenti, il Comitato può per sole questioni di urgenza documentate deliberare di discutere e votare argomenti non presenti all'ordine del giorno.

Art. 8 - Riunioni

8.1 La seduta del Comitato regolarmente convocato è valida quando interviene almeno la metà più uno dei componenti in carica. Il quorum richiesto per la validità della seduta deve sussistere per tutta la durata della stessa. Ogni componente ha diritto di chiedere che si proceda alla verifica del numero legale. In mancanza del numero legale, il Presidente, accertata formalmente la mancanza del quorum richiesto, scioglie la seduta. Tale operazione deve essere compiuta anche se all'inizio della seduta mancasse il numero legale.

8.2 Le sedute non sono pubbliche.

8.3 Qualora il Comitato rilevasse la necessità di aggiornare la seduta per affrontare eventuali altri punti all'o.d.g. rimasti indiscussi, questi verranno inseriti nell'o.d.g. della seduta successiva da indire, di norma, entro 72 ore, salvo situazioni di documentata e necessaria urgenza.

Art. 9 - Discussione

9.1 La seduta deve trattare solo le materie che siano state poste all'ordine del giorno.

9.2 Prima della discussione di un argomento all'o.d.g., ogni membro presente alla seduta può presentare una mozione d'ordine per il non svolgimento della predetta discussione ("questione pregiudiziale") oppure perché la discussione dell'argomento stesso sia rinviata ("questione sospensiva"). La questione sospensiva può essere posta anche durante la discussione. Sull'accoglimento della mozione si pronuncia il Comitato a maggioranza con votazione palese. L'accoglimento della mozione d'ordine determina la sospensione immediata della discussione dell'argomento all'o.d.g. al quale si riferisce.

Art. 10 - Votazioni

10.1 Dopo che il Presidente ha dichiarato chiusa la discussione, possono aver luogo le dichiarazioni di voto, con le quali i votanti possono, brevemente, esporre i motivi per i quali voteranno a favore o contro il deliberando o i motivi per i quali si asterranno dal voto. La dichiarazione di voto deve essere riportata nel verbale della seduta.

10.2 Le votazioni sono indette dal Presidente ed al momento delle stesse nessuno può più avere la parola, neppure per proporre mozioni d'ordine.

10.3 La votazione può avvenire:

- per alzata di mano;
- per appello nominale, con registrazione dei nomi;
- per scrutinio segreto.

10.4 La votazione per scrutinio segreto è obbligatoria quando si tratta di questioni riguardanti le persone. In caso di votazione per scrutinio segreto, il Presidente nomina due scrutatori perché lo assistano nelle operazioni di voto. Sono nulle le votazioni per scrutinio segreto effettuate senza scrutatori.

10.5 Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei voti validamente espressi, salvo che disposizioni speciali prevedano diversamente. I membri che si astengono dal votare si computano nel numero necessario a rendere legale l'adunanza, ma non nel numero dei votanti.

10.6 In caso di parità prevale il voto del Presidente.

15.1 I membri eletti, i quali non intervengono per tre sedute consecutive senza giustificato motivo alle sedute dell'organo di cui fanno parte, decadono dalla carica e vengono surrogati con le modalità previste dal successivo comma.

15.2 Il Presidente, avendo accertato che un membro non è intervenuto per tre sedute consecutive senza giustificato motivo, comunica al Comitato la decadenza del membro e pone all'ordine del giorno della prima convocazione utile del Collegio dei Docenti (se trattasi di docenti) o del Consiglio di Istituto (se trattasi della componente genitori, studenti o membro docente designato dal Consiglio) la sua sostituzione secondo le modalità previste dagli articoli 3-4 del presente Regolamento.

15.3 La stessa procedura è utilizzata per la sostituzione di docenti o genitori che abbiano perso i requisiti di eleggibilità o per eventuali dimissioni.

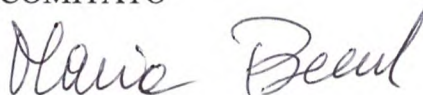
15.4 Le dimissioni devono essere presentate in forma scritta al Presidente che informerà il Comitato.

Art. 16 - Revisione del Regolamento

Il presente Regolamento può essere oggetto di revisione a seguito di delibera da parte degli organi collegiali competenti o dettata dall'evoluzione e conseguente recepimento della relativa normativa.

IL COMITATO

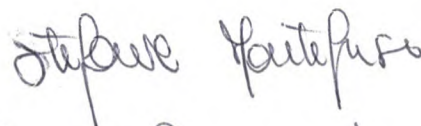
D.S. Prof.ssa Maria Berardino (Presidente)



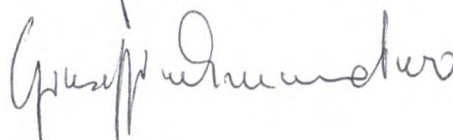
Sig.ra Aquino Carmen
(componente genitori designata dal Consiglio di Istituto)



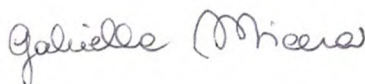
Prof.ssa Montefusco Stefania
(componente docenti designata dal Consiglio di Istituto)



Prof.ssa Ammaturo Giuseppina
(componente docenti designata dal Collegio Docenti)



Prof.ssa Micera Gabriella
(componente docenti designata dal Collegio Docenti)



Prof.ssa Cirasuolo Domenica Raffaella
(Dirigente dell' I.C. "Abate F. Galiani" di Montoro, membro esterno
individuato dall' Ufficio Scolastico Regionale della Campania)



Sig.ra Del Gaudio Flora
(componente studenti designata dal Consiglio di Istituto)



Atripalda 19 maggio 2022